

Sant'Angelo Lodigiano dedica una Via a Don Orfeo Ferrarese

Nel contesto della canonizzazione di don Orione, è bello dare notizia di un atto di riconoscimento per un suo discepolo, il sacerdote don Orfeo Ferrarese, morto il 17 gennaio 2002.

Il comune di Sant'Angelo Lodigiano ha deliberato di dedicargli una via nella frazione di Maiano, dove egli ha trascorso la sua giovinezza, prima di seguire la voce del Signore che lo chiamava a diventare sacerdote nella Congregazione del santo prete di Tortona. Don Orfeo ha trascorso quasi tutta la sua vita al seguito dei nostri emigranti italiani in Francia, prima ad Annecy e poi a Parigi, come responsabile delle missioni italiane in Francia. La sua morte ha intensificato la coscienza del dono che ha rappresentato per quanti hanno incontrato lungo il suo cammino queste "prete delle relazioni umane". E se n'è accorta anche la comunità civile. E così l'Amministrazione comunale ha preso una decisione significativa. Attorno ai familiari e al sindaco di Sant'Angelo Carlin



Giuseppe, il 28 marzo si è dato appuntamento a Maiano un bel gruppo di amici, fra i quali gli immancabili concittadini di Annecy, oltre a diversi confratelli. A rappresentare il mondo dell'emigrazione, in nome della Conferenza episcopale italiana, c'era don Domenico Locatelli che è subentrato a don Orfeo nella

coordinazione della pastorale per i nostri emigranti. Don Diego Lorenzi ha presieduto l'Eucaristia. Preceduto da parole, non formali della sorella Gabriella e del signor Sindaco, è stata inaugurata la via a Don Orfeo Ferrarese, missionario orionino!

Don Gino Moro



Claypole (Argentina):

Si è svolto presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione l'incontro delle diverse istituzioni argentine orionine impegnate nell'assistenza e nel recupero dei diversamente abili per approntare una programmazione comune e scambiarsi idee e suggerimenti. "È stata una giornata importante - ha precisato Don Oscar Pezzarini - per fare famiglia anche nell'ambito della disabilità e soprattutto è stata un'occasione per un maggiore dialogo tra le nostre istituzioni".